

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda BDM

LIR - Livello di ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 17

NCTN - Numero catalogo generale 00135626

ESC - Ente schedatore S24

ECP - Ente competente S24

RV - GERARCHIA

RVE - RIFERIMENTO VERTICALE

RVEL - Livello 2

RVER - Codice oggetto radice 1700135626

LC - LOCALIZZAZIONE

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCP - Provincia MT

PVCC - Comune Matera

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCN Museo Nazionale Archeologico "Domenico Ridola"

LDCC	ex Convento di Santa Chiara, ex Palazzo Del Ryos
LDCU - Denominazione dello spazio viabilistico	via Ridola, 24
LDCM - Denominazione raccolta	Museo Nazionale Archeologico "Domenico Ridola", Collezione Etnografica
LDCS - Specifiche	deposito, sottotetto
UB - UBICAZIONE	
UBO - Ubicazione originaria	SC
INV - INVENTARIO DI MUSEO O DI COLLEZIONE	
INVN - Numero	397
INVD - Data	1967
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI	
TCL - Tipo di localizzazione	di archivio
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Basilicata
PRVP - Provincia	PZ
PRVC - Comune	Pietragalla
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA DI PROVENIENZA	
PRCM - Denominazione raccolta/ del raccoglitore	"collezione privata" Don Laurita Canio
PRCU - Denominazione dello spazio viabilistico	via Vittoria, 54
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	1967 ante
PRDU - Data uscita	1967/08/02
OG - OGGETTO	
OGT - DEFINIZIONE DELL'OGGETTO	
OGTD - Definizione	grembiule
OGTP - Posizione	sopra la gonna
OGA - DENOMINAZIONE LOCALE DELL'OGGETTO	
OGAG - Genere di denominazione	dialettale
OGAD - Denominazione	vandesimo
AU - AUTORE FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE	
AUF - AUTORE	
AUFN - Nome	NR
AUFA - Dati anagrafici	NR
AUFS - Riferimento all'autore	sarta/o
ATB - AMBITO DI PRODUZIONE	
ATBD - Denominazione	manifattura locale
ATBM - Motivazione	bibliografia
LDF - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
LDFR - Regione	Basilicata

LDFP - Provincia	PZ
LDFC - Comune	Pietragalla
DTF - CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE	
DTFZ - Datazione	1915 ante
DTFM - Motivazione della datazione	documentazione d'archivio
MT - DATI TECNICI	
MTC - MATERIA E TECNICA	
MTCM - Materia	seta
MTCT - Tecnica	damasco/ tessitura/ stampaggio/ taglio/ cucitura a macchina/ arricciat
MTC - MATERIA E TECNICA	
MTCM - Materia	passamaneria in pizzo
MTCT - Tecnica	taglio/ cucitura
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm.
MISN - Lunghezza	82
MISV - Varie	larghezza in vita 35
MISV - Varie	larghezza base 90
MISV - Varie	lunghezza totale del cinturini inclusi i fiocchi 200
UT - USO	
UTF - Funzione	proteggere le vesti durante il lavoro/ per coprire l'apertura anteriore della gonna
UTM - Modalita' d'uso	Solitamente il grembiule era più corto della gonna.
UTO - Occasione	festivo
UTN - UTENTE	
UTNC - Categorie sociali di utenza	donne del ceto medio, dell'aristocrazia rurale e mogli di artigiani
UTL - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
UTLR - Regione	Basilicata
UTLP - Provincia	PZ
UTLC - Comune	Pietragalla
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Dati di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	Molto sporco.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il grembiule è realizzato in seta damascata. I contorni sono decorati con quattro fili di lustrini di plastica cuciti a macchina. In fondo il grembiule presenta 13 pieghe molto strette cucite e rivolte verso il basso. I laterali e la base sono decorati con una passamaneria in pizzo larga circa 8 cm.
APF - APPARATO FIGURATIVO	

APFT - Tipologia	fitomorfo
APFF - Funzione	decorativa
APFE - Materia e tecnica d'esecuzione	seta damascata: tessitura

APF - APPARATO FIGURATIVO

APFT - Tipologia	fitomorfo
APFF - Funzione	decorativa
APFE - Materia e tecnica d'esecuzione	passamaneria in pizzo: tessitura

NSC - Notizie storico-critiche

In realtà i grembiuli, la cui funzione è rimasta per secoli quella di proteggere le vesti durante il lavoro, avevano nel costume tradizionale, una funzione estetica ed erano sempre diversi (Restaino A. 1995). In alcuni casi era possibile distinguere quello giornaliero da quello festivo: il primo era molto semplice, arricciato in vita con una tasca a destra, il colore poteva variare tranne in caso di lutto; il secondo era di colore più chiaro, ma non era raro il blu, il marrone o il grigio, e poteva essere a pieghe, decorato con galloni e frange, di stoffe preziose ecc.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo di acquisizione	acquisto
ACQN - Nome	Don Laurita Canio
ACQD - Data	1967
ACQL - Luogo di acquisizione	PZ/ Pietragalla

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà dello Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	specifiche allegate
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SPSAE MT E84171
FTAT - Note	dicembre 2005

VDS - GESTIONE IMMAGINI

VDST - Tipo	CD ROM
VDSI - Identificatore di volume	Coll. Etnografica Ridola
VDSP - Posizione	SPSAE MT E84171

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	2005
CMPN - Nome	Olivieri M.
FUR - Funzionario	

responsabile	De Leo M. G.
---------------------	--------------

AGG - AGGIORNAMENTO

AGGD - Data	2006
--------------------	------

AGGN - Nome	ARTPAST
--------------------	---------